

La sfida contro i cambiamenti climatici parte dalle città. “Anche a Gallarate”

Pubblicato: Giovedì 19 Agosto 2021



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato del Pd di Gallarate, firmato dal segretario Davide Ferrari, sul tema dell'impegno ambientale e dei programmi di governo della città

La crisi ecologica impone scelte che devono essere prese ad ogni livello della società: dalle Istituzioni sovranazionali e dai Governi fino alle singole persone passando ovviamente per le amministrazioni locali.

C'è la chiara necessità di prendere azioni nette e decise in un tempo brevissimo: lo dicono gli scienziati di tutto il mondo, il cui ultimo avvertimento è riassunto nel 6° report dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change, organismo delle Nazioni Unite) recentemente pubblicato. Per questo la sensibilità sul tema occorre sia il più possibile condivisa fra le persone, le aziende, i decisori politici.

In un clima di crescente preoccupazione per il proprio futuro, di fronte a eventi estremi causati dal riscaldamento globale come inondazioni o ondate di calore, molti corrono a mettere il marchio 'green' sulla propria proposta, commerciale o politica, indipendentemente dal fatto che questa effettivamente sostenibile o meno.

Non posso non pensare a questo quando penso agli sfondoni sul tema presenti nel materiale elettorale

del centrodestra. Da un lato mi dico che è positivo che il tema entri nel loro programma, dopo cinque anni di totale disinteresse per questo argomento. Dall'altro sono un po' sconsolato per l'evidente basso livello di consapevolezza circa la crisi climatica che, ribadisco, esige risposte complesse e immediate.

Ci vorrebbe un programma che si ispira nel suo complesso a principi di sostenibilità, declinando il tema in ogni campo dell'amministrazione. Nell'urbanistica, con la difesa del suolo, la volontà di portare la natura in città, lo stimolo per i proprietari di casa a migliorare l'efficienza dei loro edifici. Nella proposta di una città che si muove meglio, riservando la dovuta attenzione alla mobilità dolce. Nella volontà di riqualificare il patrimonio edilizio pubblico, con la scelta di dedicare immediatamente risorse per progettare la riqualificazione degli edifici scolastici. Nella gestione dei rifiuti, con la volontà di ridurre la quantità di scarti che in città si producono. Nell'idea che occorre lavorare tutti insieme per fare la differenza, e che quindi bisogna procedere alla costruzione di una cultura condivisa sull'argomento. Dedicando a questi ambiziosi obiettivi un assessorato dedicato.

A Gallarate una proposta di questo genere c'è: uno dei tanti motivi per scegliere Margherita Silvestrini come sindaco della nostra città.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it